



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessorato all'istruzione, università e cultura

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

T +39 0461 493420

F +39 0461 493421

pec ass.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ ass.istruzione@provincia.tn.it

Spettabili

Musei del Sistema museale trentino
Biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino
Scuole Musicali del Trentino
Centro servizi culturali S. Chiara
Federazioni e soggetti culturali qualificati

LORO SEDI

e, p.c. Egregi Signori

Egregio Signor
dott. Roberto Ceccato
Dirigente Generale
Dipartimento Istruzione e Cultura

Egregio Signor
dott. Claudio Martinelli
Dirigente Servizio Attività culturali

S E D E

Trento, 5 marzo 2020

Prot. n. A043/2020/ 149810

Oggetto: chiarimento in merito all'applicazione delle "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020

Considerate le numerose richieste di chiarimento in merito all'applicazione delle "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 che emana misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del virus COVID-19, si forniscono alcune indicazioni.

Il Decreto, per quanto riguarda l'ambito culturale, stabilisce:

- all'art. 1 lett. b) che "sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d)";
- all'art. 2 lett. e) "raccomanda ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati".

Considerati i contenuti delle misure sopracitate si invitano i soggetti culturali ad attenersi alle indicazioni del Decreto, nella diversità delle situazioni in cui si trovano ad operare, tenendo conto che le misure per le manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura di cui alla lett. b) dell'art. 1 del Decreto sono da intendersi come misure prescrittive mentre le misure di cui alle lett. e) dell'art. 2 sono da intendersi come raccomandazioni.

Si ritiene, peraltro, che tali misure, sia quelle prescrittive che le raccomandazioni, da valutare caso per caso, possano valere anche per musei, biblioteche e scuole musicali seppur non citate esplicitamente nel Decreto.

Si ritiene in ogni caso che il comportamento da osservare sia quello di mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro fra le persone che partecipano alle iniziative ed attività.

Questo anche alla luce dell'allegato 1) del Decreto che nelle misure igienico-sanitarie stabilisce alla lett. d) il "mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro".

Si fa presente, inoltre, che alla lett. a) dell'art. 1 del Decreto si stabilisce che "è differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni attività convegnistica o congressuale".

E' evidente che al di là delle indicazioni contenute nelle varie misure del Decreto si affida alla responsabilità individuale e collettiva la messa in atto di misure precauzionali per il contrasto e contenimento del diffondersi del virus.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Assessore
dott. Mirko Bisesti



Allegati: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020